

# GAZZETTA



# UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**PARTE PRIMA**

**ROMA - Martedì, 29 luglio 1975**

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 0508

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

#### ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Anno L. 33.000 - Semestrale L. 16.500 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari L. 10 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

#### ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Anno L. 20.000 - Semestrale L. 10.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 12640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato  
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a - FIRENZE, via Cavour, 45/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 12640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
11 marzo 1975, n. 314.

Autorizzazione alla « The Clemson architectural Foundation » ad acquistare un immobile . . . . . Pag. 5211

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
23 aprile 1975, n. 315.

Autorizzazione all'Università degli studi di Bologna ad accettare una donazione . . . . . Pag. 5211

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
9 giugno 1975, n. 316.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Società Istriana di archeologia e storia patria », in Trieste. . . . . Pag. 5211

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
9 giugno 1975, n. 317.

Autorizzazione alla associazione Centro E.L.I.S., in Roma, ad accettare una donazione . . . . . Pag. 5212

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
9 giugno 1975, n. 318.

Approvazione dello statuto della Società siciliana di storia patria, in Palermo . . . . . Pag. 5212

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
13 gennaio 1975.

Approvazione della convenzione stipulata il 24 dicembre 1974 con la società « Si.Re.Na. », in Palermo, di proroga dell'esercizio dei servizi postali e commerciali marittimi nel settore « C » (isole Eolie) . . . . . Pag. 5212

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
13 gennaio 1975.

Approvazione della convenzione stipulata il 24 dicembre 1974 con la società « Si.Re.Na. », in Palermo, di proroga dell'esercizio dei servizi postali e commerciali marittimi nel settore « D » (isole Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria). . . . . Pag. 5213

**DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1975.**

Determinazione del valore della mensa e dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie operanti nella provincia di Roma ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali . . . . . Pag. 5214

**DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1975.**

Determinazione del valore della mensa e dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie operanti nella provincia di Udine ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali . . . . . Pag. 5214

**DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1975.**

Modificazione alla circoscrizione territoriale del consolato d'Italia in Vienna . . . . . Pag. 5214

**DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1975.**

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Emilia-Romagna . . . . . Pag. 5215

**DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1975.**

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Cazzano di Tramigna . . . . . Pag. 5215

**DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1975.**

Variante al piano edilizio penitenziario . . . . . Pag. 5216

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1975.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Emilia-Romagna.

IL MINISTRO  
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1970, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 33 del decreto sopra menzionato relativo all'istituzione, in ogni regione, di un comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1971 relativo alla costituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Emilia-Romagna;

Vista la nota con la quale il sig. Francesco Ponzoni, membro del comitato medesimo in qualità di rappresentante dei lavoratori dipendenti del commercio e attività affini su designazione della Confederazione italiana sindacati lavoratori, ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Vista la nota con la quale la Confederazione predetta ha designato il sig. Giuseppe Bonacini in sostituzione del sig. Francesco Ponzoni;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Giuseppe Bonacini è nominato membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Emilia-Romagna in qualità di rappresentante dei lavoratori dipendenti del commercio e attività affini ed in sostituzione del sig. Francesco Ponzoni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 giugno 1975

Il Ministro  
per il lavoro e la previdenza sociale  
TOROS

p. Il Ministro per il tesoro

FABBRI

(6046)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1975.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Cazzano di Tramigna.

IL MINISTRO  
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Verona per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 15 maggio 1973, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio comunale di Cazzano di Tramigna;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Cazzano di Tramigna;

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dal sig. Egisto Fiorio, dal sig. Mario Fiorio ed altri residenti in Cazzano di Tramigna; dal sig. Dario Castelli e dal comune di Cazzano di Tramigna, che si dichiarano respinte;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che il territorio comunale di Cazzano di Tramigna ha notevole interesse pubblico per le bellezze paesaggistiche viste anche in relazione al lavoro umano, riconoscibile attraverso le colture agresti, prevalentemente a vigneto ed a ciliegi e l'ambiente costituito dagli abitati di tipo rurale, tradizionali veronesi estesi e sparsi in tutta la valle e infine per la natura geofisica dei luoghi in esso compresi. Detto territorio comprende la zona ad est della parte settentrionale del torrente Tramigna, che scorre alimentato da sorgenti che nascono al centro del paese, formando un piccolo bacino lacustre che alimenta diverse « rogge » utilizzate per l'irrigazione del fondovalle, con il metodo dello scorrimento, la cui organizzazione risale ai tempi della Repubblica veneta. La agreste bellezza di tutta la valle, esposta molto al sole, appare ai nostri occhi come l'ottimo risultato di un connubio tra le bellezze naturali locali ed un secolare ed accurato lavoro umano;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Cazzano di Tramigna ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, comma terzo e quarto, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

La soprintendenza ai monumenti di Verona curerà che il comune di Cazzano di Tramigna provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale* giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, numero 1497.

Roma, addì 3 luglio 1975

*Il Ministro: SPADOLINI*

**COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI VERONA**

Alle ore 10,30 del 15 maggio 1973, nella sede della soprintendenza ai monumenti di Verona, debitamente invitati, si sono riuniti i componenti della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

(*Omissis*).

All'ordine del giorno sono i seguenti argomenti:

(*Omissis*).

CAZZANO DI TRAMIGNA: proposta di vincolo a tutto il territorio comunale.

Il vice presidente, che assume la presidenza, constatato il numero legale dei presenti apre la seduta e pone in discussione gli argomenti secondo l'ordine del giorno.

(*Omissis*).

CAZZANO DI TRAMIGNA: il territorio di Cazzano comprende la zona ad est della parte settentrionale della valle del torrente Tramigna.

(*Omissis*).

Assente il sindaco di Cazzano, la commissione unanimemente decide per il vincolo col risultato di tre voti favorevoli e uno contrario.

(*Omissis*).

(6156)

**DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1975.  
Variante al piano edilizio penitenziario.**

**IL GUARDASIGILLI**

**MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA  
DI CONCERTO CON**

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Visto l'art. 1 della legge 12 dicembre 1971, n. 113, con il quale è stato autorizzato uno stanziamento di lire 100 miliardi per la costruzione, il completamento e la permuta di edifici destinati ad istituti di prevenzione e di pena;

Visto l'art. 4 della citata legge 12 dicembre 1971, n. 1133;

Visto il decreto interministeriale in data 30 marzo 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 26 aprile 1972;

Visto il decreto interministeriale in data 5 marzo 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 14 marzo 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 6 giugno 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 25 giugno 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 30 giugno 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 27 luglio 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 25 luglio 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 12 dicembre 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 20 settembre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 25 marzo 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 2 marzo 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 23 marzo 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 4 aprile 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 5 giugno 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 19 dicembre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 10 luglio 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 19 dicembre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 339 del 30 dicembre 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 23 aprile 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 3 maggio 1975;

Visto il decreto interministeriale in data 20 giugno 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 30 giugno 1975;

Considerato che il provveditorato alle opere pubbliche di Torino ha informato che l'importo complessivo aggiornato ancora necessario per il completamento del carcere giudiziario con sezione di casa penale di Cuneo ammonta a L. 1.400.000.000;

Considerato che l'ufficio del genio civile di Reggio Calabria ha rappresentato che, attesa la lievitazione dei prezzi intervenuta dalla data di redazione del progetto, per rendere completo e funzionale il carcere giudiziario di Palmi necessita una ulteriore integrazione di lire 520.000.000;

Ritenuta, pertanto la necessità di provvedere alle suddette integrazioni di somme;

Decreta:

Per il completamento del carcere giudiziario e sezione casa penale di Cuneo viene stanziata la somma di L. 1.400.000.000.

Per far fronte all'ultimazione dei lavori di completamento del carcere giudiziario di Palmi viene stanziata la somma di L. 520.000.000.

La complessiva somma di L. 1.920.000.000 per i suddetti stanziamenti, è coperta per L. 950.000.000 dalla rimanenza di quella accantonata per gli eventuali conguagli nelle operazioni di permuta; mentre la differenza di L. 970.000.000 è prelevata dal fondo di riserva di L. 1.621.890.000, che si riduce, per effetto del presente decreto, a L. 651.890.000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 luglio 1975

*Il Ministro per la grazia e giustizia*  
REALE

*Il Ministro per i lavori pubblici*

BUCALOSSI

(6410)